

SviluppoItalia

Molise

Relazione sulla Gestione al 30 giugno 2016



Indice

Relazione sulla Gestione al 30 giugno 2016

La struttura di Sviluppo Italia Molise	3
Organi Sociali	3
Sintesi dei risultati economico e finanziari al 30/06/2016.....	4
Definizione degli indicatori di <i>performance</i>	4
Risultati economici	4
Dati per aree di attività	6
Risultati per aree di attività	6
Lo Stato Patrimoniale e l'andamento finanziario	8
Risorse umane e organizzazione	12
Prevedibile evoluzione della gestione	12

La struttura di Sviluppo Italia Molise

- **Sede Legale** via Francesco Crispi n. 1/C - 86100 Campobasso
- **Incubatore di Imprese** via Don Giuseppe Mucciardi n. 5 - 86020 Campochiaro (CB)

L'Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise – Sviluppo Italia Molise è una Società per Azioni avente come unico socio la Regione Molise ed è organismo *in house* alla regione stessa secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il modello organizzativo è stato modificato nel mese di ottobre 2015. Negli anni, infatti, sono intervenuti diversi cambiamenti sia per quanto concerne il personale in forza alla società, sia relativamente alla *mission* sociale che attualmente vede la società sempre più impegnata a svolgere il proprio ruolo di braccio operativo dell'ente Regione Molise. In particolare, si è provveduto a ridisegnare le aree operative aziendali in modo da renderle maggiormente coerenti con le attività in corso e, soprattutto, funzionali ad affrontare le nuove sfide su cui la società dovrà impegnarsi stante l'imminente avvio del nuovo ciclo di programmazione 2014/2020. Il nuovo organigramma prevede anche la costituzione di un servizio di "Coordinamento Generale e sviluppo business" che ha il compito di assicurare la direzione operativa e lo sviluppo strategico dell'intera società.

Organi Sociali

Azionista

Regione Molise (socio unico)

Amministratore unico

Rag. Claudio Pian

Collegio Sindacale

Presidente

Dott. Donato Toma

Sindaci effettivi

Dott. Giovanni Di Vita

Dott.ssa Michela Edma Vernieri Cotugno

Sindaci supplenti

Dott.ssa Giovanna Di Bello

Dott. Luigi Calabrese

Sintesi dei risultati economico e finanziari al 30/06/2016

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale.

Definizione degli indicatori di *performance*

Al fine di illustrare i risultati economici della società e di analizzarne la struttura patrimoniale e finanziaria, nella presente relazione vengono proposti alcuni schemi, diversi da quelli previsti dai principi contabili adottati dalla società, che contengono indicatori di performance aggiuntivi rispetto a quelli risultanti direttamente dagli schemi di bilancio e che si ritengono utili sia ai fini del monitoraggio dell'andamento della società, sia alla rappresentazione dei risultati economici e finanziari

Risultati economici

I risultati economici della gestione di Sviluppo Italia Molise al 30 giugno 2016 sono sintetizzati nel seguente prospetto:

Sviluppo Italia Molise spa	CONTO ECONOMICO						
	Bilancio Giugno 2016		Bilancio Giugno 2015		Bilancio Anno 2015		Delta 06/16 vs. 12/15
	importi in migliaia di €						
	Valore	%	Valore	%	Valore	%	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	796	100%	1.031	100%	2.312	100%	34%
Per consumi di materiali	5	0%	9	0%	0	0%	0%
Per servizi	147	14%	249	24%	616	27%	24%
Per godimento di beni di terzi	48	6%	54	5%	100	4%	48%
Per personale	640	80%	654	63%	1289	56%	50%
Per oneri diversi di gestione	42	5%	64	6%	73	3%	58%
COSTI CARATTERISTICI	882	106%	1029	99%	2078	90%	42%
RISULTATO OPERATIVO LORDO	-86	-11%	2	0%	234	10%	-37%
Ammortamenti e svalutazioni	92	12%	95	9%	198	9%	46%
Accantonamenti		0%		0%	1	0%	
RISULTATO OPERATIVO	-178	-22%	-92	-9%	35	2%	-509%
(Oneri) Proventi finanziari netti	0	0%	-10	1%	-15	1%	1%
RISULTATO ANTE GES. STRAORD.	-178	-22%	-102	-10%	20	1%	-891%
(Oneri) Proventi straordinari	-50	1%	0	0%	0	0%	0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-228	-21%	-102	-10%	20	1%	-842%
Imposte reddito d'esercizio		0%	16	2%	19	1%	0%
RISULTATO NETTO	-228	-21%	-118	-11%	1	0%	-16836%

Il valore della produzione si è attestato a 796 ME e rappresenta circa il 34% del valore conseguito nell'intero esercizio 2015; si evidenzia inoltre che tale valore è diminuito di circa 230 ME rispetto al dato relativo allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La variazione negativa è determinata principalmente dalla cessazione della commessa "Dall'Expo ai territori" che ha avuto riflessi straordinari, sul lato dei ricavi e dei costi, solo nell'esercizio 2015. Per quanto concerne i costi caratteristici sostenuti nel corso del primo semestre 2016, essi sono pari a circa il 42% del valore complessivo dell'anno 2015 e sono in diminuzione di circa 130 ME rispetto allo stesso periodo

dell'anno precedente. Tale variazione è determinata principalmente da un sensibile decremento dei costi per servizi e per oneri diversi di gestione e, allo stesso modo dei ricavi, tale variazione è dovuta alla chiusura della commessa relativa alle attività eseguite in occasione dell'Expo di Milano. Restano sostanzialmente stabili i costi del personale con un leggero decremento di 15 ME determinato dalla cessazione di un rapporto di lavoro avvenuto nel corso del 2015.

Pertanto, il primo semestre 2016 chiude con una perdita di 228ME, dopo aver effettuato accantonamenti e svalutazioni per 92 ME.

Dati per aree di attività

Il prospetto seguente riporta il dettaglio del valore della produzione suddiviso per singole linee di attività.

Sviluppo Italia Molise spa	DETTAGLIO RICAVI PER COMMESSA		
	Bilancio giugno 2016	Bilancio giugno 2015	Bilancio Anno 2015
<i>importi in migliaia di €</i>			
Titolo II - ATTUAZIONE	15	55	102
Titolo II - ATG	21	130	205
Conferenza Stato Regioni	28	25	0
Supporto attuazione Art. 15	70	80	0
Area di crisi	0	0	42
Garanzia Giovani	0	10	12
Specializzazione intelligente	0	0	35
Azione 1.1.1.	410	400	740
Incubatore	96	84	171
Forniture. a contatore	45	40	79
Assistenza FSE e area 1	70	0	0
Controlli di primo livello FESR	72	144	0
Contributi in conto esercizio	0	130	961
Variazione rim. lav. in corso e prodotti fin	-32	-67	-36
Totale Complessivo	796	1031	2311

Risultati per aree di attività

Nel 1° semestre 2016 la società è stata impegnata nello svolgimento delle attività svolte in favore della Regione Molise in virtù della propria natura di soggetto in house.

Nel dettaglio, nel corso del semestre sono state realizzate, in continuità con il passato, le attività precedentemente incardinate nell'ambito della Convenzione quadro scaduta il 31/12/2015 e poi confluita nell'"accordo preliminare quadro" approvato con DGR n. 253 del 31/05/2016. In particolare le attività svolte sono: Supporto all'AdG del POR 2000/06 relativamente all'attuazione delle misure di cui al programma pluriennale ex art. 15, attività di controllo di primo livello su alcune azioni del POR FESR 2007/2013 e servizio di supporto per l'attuazione di interventi per la ripresa produttiva ed in genere per lo sviluppo regionale nell'ambito delle iniziative della Conferenza Stato-Regioni. A tali attività si è aggiunta, in conformità a quanto previsto dalla DGR 595 del 17/11/2014, quelle di assistenza tecnica a beneficio delle strutture dell'Area prima della Regione Molise. Sono proseguite nel semestre le attività di "Animazione e sensibilizzazione" di cui all'Azione I.1.1. del POR FESR 2007/2013 che erano state affidate, in continuità, a novembre 2015.

Inoltre, il primo semestre 2016 ha visto la società fortemente impegnata nelle attività di supporto alla Regione per gli adempimenti connessi con il riconoscimento di Area di crisi industriale complessa ed in quelli rinvenienti dall'avvio delle attività previste dal POR Molise FESR-FSE 2014/2020. Tuttavia, l'affidamento di tali ultime non risulta ancora formalizzato e quantificato in termini economici.

Alle attività sopra elencate si aggiungono quelle "storicamente" svolte dalla società quali la gestione, per conto di INVITALIA, delle pratiche relative al Titolo II del D.Lgs 185/2000 (sul territorio della Regione Molise e delle Province di Brindisi, Lecce e Taranto), e la gestione dell'Incubatore di Imprese di Campochiaro.

Per quanto riguarda il Titolo II, a maggio 2016 è stato rinnovato l'affidamento in essere con Invitalia ed il budget di attività, per l'intero anno, è stato fissato a circa 125.000 euro, con una riduzione di oltre il 50% rispetto all'esercizio precedente. Tale riduzione è da ricondurre ad una modifica della politica di Invitalia, la quale sta procedendo ad internalizzare il processo di lavorazione delle istanze presentate a valere sul Titolo II, oltre al fatto che la possibilità di presentazione di nuove domande risulta ancora bloccata a causa dell'esaurimento dei fondi disponibili.

Relativamente all'incubatore di Campochiaro, in attesa dell'avvio operativo di alcune iniziative incardinate nel POR FESR-FSE 214/2020 che coinvolgono la struttura, sono stati completati i lavori relativi all'efficientamento energetico dell'immobile, il che consentirà un sensibile risparmio sui costi di gestione. Inoltre, nel primo semestre



2016 si è avuto l'ingresso di 2 nuove aziende (un nuovo ingresso ed un ampliamento) che ha portato ad una saturazione degli spazi disponibili, al 30/06, di circa il 70%

Lo Stato Patrimoniale e l'andamento finanziario

Lo Stato patrimoniale e l'andamento finanziario di Sviluppo Italia Molise al 30 giugno 2016 sono sintetizzati nei seguenti prospetti:

Sviluppo Italia Molise spa	STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
	Bilancio Giugno 2016	Bilancio Giugno 2015	Bilancio anno 2015
	<i>importi in migliaia di €</i>		
	Valore	Valore	Valore
Immobilizzazioni immateriali	34	19	43
Immobilizzazioni materiali	2.814	2.811	2.893
Immobilizzazioni finanziarie	108	108	108
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.956	2.938	3.043
Fondo TFR	- 140	- 138	- 133
Fondi rischi	-	-	-
CAPITALE FISSO OPERATIVO	- 140	- 138	- 133
Lavori in corso	-	-	32
Crediti verso clienti	134	352	198
Crediti Vs. Regione Molise	1.758	1.427	1.578
Altri crediti, ratei e risconti attivi	84	68	138
Debiti verso fornitori	- 345	- 432	- 464
Debiti verso fornitori intercompany	- 410	- 82	- 410
Anticipi da clienti	- 66	- 66	- 67
Altri debiti, ratei e risconti passivi	- 536	- 570	- 565
TOTALE CAP.CIRC. NETTO OPERATIVO	619	697	439
TOTALE CAPITALE INVESTITO	3.435	3.497	3.349
Capitale sociale	3.562	3.562	3.562
Riserve, utili ed altre del patrimonio	- 149	- 151	- 151
Utile(perdita) di periodo	- 228	- 118	1
PATRIMONIO NETTO	3.184	3.293	3.412
Disponibilità cassa e banche	- 128	- 96	- 471
Debiti verso banche	379	300	408
TOTALE POSIZIONE FIN. NETTA	251	204	- 63
TOTALE FONTI FINANZIARIE	3.435	3.497	3.349

Analizzando le voci della suddetta tabella, si evidenzia che nel periodo 31/12/2015 – 30/06/2016 il capitale investito ha avuto un incremento di circa 90 ME determinato da una riduzione di valore delle immobilizzazioni per 90 ME e da un contemporaneo incremento del capitale circolante per un importo di circa 180 ME. In particolare, le variazioni del capitale circolante evidenziano un incremento del monte crediti per circa 30 ME (quasi esclusivamente determinato dall'aumento dei crediti nei confronti del socio Regione Molise) ed una contemporanea riduzione del valore complessivo della posizione debitoria per l'importo di 150 ME circa, pari alla riduzione della posizione debitoria nei confronti dei propri fornitori e prestatori di servizi. Dal lato delle fonti finanziarie, l'incremento di valore del capitale investito (90 ME) nonché la riduzione di valore del Patrimonio netto per un importo pari ad 228 ME, pari alla perdita di periodo, sono stati pareggiati da una corrispondente variazione delle poste finanziarie per un valore di circa 310 ME. Infatti alla fine del periodo osservato la posizione finanziaria netta segnala un debito complessivo di 251 ME (disponibilità di 128 ME e debiti verso banche per anticipi ricevuti per 379 ME) mentre alla fine del precedente esercizio vi erano disponibilità nette per un valore positivo di circa 60 ME (disponibilità di 470 ME e debiti verso banche per anticipi ricevuti per 401 ME).

Al fine di migliorare la comprensione dei flussi finanziari di periodo è stato poi elaborato il seguente prospetto:



SVILUPPO ITALIA MOLISE SPA	FLUSSO DI CASSA				
	Esercizio	Esercizio	1 Trimestre	2 Trimestre	Totale
<i>importi in migliaia di €</i>	2014	2015	anno	anno	anno
	2016	2016	2016	2016	2016
DISPONIBILITA' INIZIALI	265	320	471	236	471
					-
					-
Clienti terzi	371	295	126	105	231
Cliente Agenzia Nazionale (Invitalia)	495	517	-	59	59
Cliente Regione Molise	1263	1.541	410	-	410
Incasso vendita cespiti					-
Versamenti capitale sociale					-
Incasso Finanziamenti terzi	370	720	-	200	200
Incasso Finanziamenti controllante		188			-
Incasso contributi					-
Incasso credito IVA					-
Incasso Fondi di Terzi		5			-
Interessi attivi	1	-	-	-	-
Altri incassi					-
					-
					-
TOTALE ENTRATE (A)	2500	3.266	536	364	900
					-
Personale	1278	1.344	330	301	631
Fornitori terzi	396	794	209	130	339
Fornitori intercompany					-
					-
Uscite per acquisto cespiti	0	145	-	-	-
Uscite per acquisto partecipazioni					-
Rimborso finanziamenti terzi	389	700	220	-	220
Rimborso finanziamenti controllante				9	9
Erogazione fondi di terzi					-
Oneri finanziari	13	21	2	-	2
Imposte e tasse	367	109	10	32	42
Altre uscite	2	2	-	-	-
					-
					-
TOTALE USCITE (B)	2445	3.115	771	472	1.243
DIFFERENZA DI PERIODO (A-B)	55	151	- 235	- 108	- 343
DISPONIBILITA' FINALI	320	471	236	128	128

€/000	Esercizio 2014	Esercizio 2015	1 Trimestre 2016	2 Trimestre 2016	Totale Anno
- C/C bancari vincolati altri fondi		-	-	-	-
- C/C bancari attivi e cassa (Debiti vs Banche a breve)	320	471	236	128	128
- Altri impieghi di tesoreria		-	-	-	-
DISPONIBILITA' FINALI	320	471	236	128	128

La tabella riepiloga, per singolo periodo, il totale delle entrate (riscossioni) e delle uscite (pagamenti) secondo la "natura" dell'operazione; il saldo tra le due operazioni individua la variazione finanziaria di periodo che sommata al dato di partenza riscontra il saldo finale di cassa di periodo. Secondo questo primo aspetto è possibile verificare che nell'anno 2015 la variazione complessiva (cash flow) è stata positiva per 151 ME ed ha determinato un saldo finale di cassa di 471 ME.

Nel corso del 2016 il flusso di cassa ha mostrato una variazione negativa nel primo trimestre (-235 ME) e nel secondo trimestre (-108 ME); il saldo di periodo è negativo per l'importo complessivo di 343 ME.

Spostando l'attenzione all'analisi della "natura" delle operazioni di riscossione e di pagamento è possibile effettuare le seguenti considerazioni: la società ha fatto ricorso nei due trimestri ad operazioni di finanziamento (anticipo fatture) per sopperire a situazione di tensione finanziaria; il saldo di -29 ME tra entrate ed uscite della stessa natura dimostra che al 30/06 la società ha ridotto la situazione debitoria nei confronti dell'istituto bancario che ha effettuato l'anticipo del credito commerciale.

Nello stesso periodo è peggiorata notevolmente la rotazione dei crediti nei confronti della Regione Molise (in sei mesi sono stati riscossi crediti per l'importo di 410 ME confrontati con riscossioni totali nel 2014 per 1.263 ME e nel 2015 per 1.541 ME), mentre si confermano i tempi di riscossione nei confronti di Invitalia spa e degli altri debitori.

Guardando ai flussi di pagamento è possibile verificare che le uscite relative al personale ammontano a circa 315 ME a trimestre, come nel precedente esercizio, mentre le uscite relative ai fornitori sono state leggermente ridotte così come sono stati ridotti i tempi di pagamento. I pagamenti per iva ed imposte dirette ed indirette ammontano complessivamente a 42 ME e sono distribuiti nei trimestri in funzione degli incassi dei ricavi e delle scadenze tributarie.

Risorse umane e organizzazione

Nel corso del primo semestre 2016 non ci sono state variazioni nell'organico, né variazioni nella struttura organizzativa.

Si segnala che con decorrenza 01/09/2015 l'organico della società è diminuito di una unità a seguito delle dimissioni volontarie di un dipendente.

Prevedibile evoluzione della gestione

Nel corso del secondo semestre 2016 la società sarà impegnata nell'attuazione delle iniziative già affidate da parte della Regione Molise, cui dovrebbero aggiungersi ulteriori attività derivanti dall'implementazione del POR FESR-FSE 2014-2020. Trattasi, in particolare, del ruolo di assistenza tecnica nell'ambito della "Strategia aree urbane" e dell'avvio delle azioni riconducibili all'attuazione della Strategia di specializzazione intelligente, rispetto alla quale la società è stata protagonista nella redazione e nel processo di approvazione da parte della Commissione Europea.

L'attività relativa alla gestione del Titolo II del D.Lgs 185/2000 rappresenta una forte criticità rispetto agli obiettivi di fatturato della società a causa del citato mutamento nella politica di affidamento perseguita da Invitalia. La scrivente si è attivata nelle sedi opportune per cercare, per quanto possibile, di ottenere una modifica di tale politica o comunque una deroga, anche in considerazione del fatto che le previsioni normative in tal senso avevano un tenore diverso rispetto agli impegni di Invitalia e dei Ministeri competenti. Purtroppo i tempi tecnici e amministrativi di tale azione difficilmente consentiranno una revisione in aumento del budget affidato per il 2016 e questo comporterà un pesante impatto sul valore della produzione a fine anno.

Con riferimento all'Incubatore di Imprese, la conclusione dei lavori di efficientamento energetico consentirà una riduzione dei costi di gestione rispetto agli anni precedenti, anche se l'impatto positivo dovrebbe essere più sensibile a partire dal successivo esercizio. Inoltre, si registra un aumento di interesse delle imprese che intendono localizzarsi nella struttura anche in considerazione dell'avvio delle procedure operative legate all'Area di crisi complessa e ad alcune misure contenute nel c.d. "Patto per il Molise.

In definitiva è doveroso evidenziare che, nonostante gli sforzi per addivenire in tempi rapidi alla formalizzazione dell'affidamento di nuove attività da parte della Regione Molise, il particolare periodo che vede la contestuale chiusura della programmazione 2007/2013 e l'avvio di quella relativa al 2014/2020 comporta una incertezza marcata

sui tempi di avvio di nuove attività anche in considerazione della complessità procedurale connessa con tali operazioni. A ciò si deve aggiungere la forte contrazione del volume di attività derivante dalla gestione del Titolo II che sarà difficilmente compensabile nel corso del 2016 e questo potrebbe comportare un risultato economico negativo nel corrente anno.

Campobasso, 26/10/2016

L'Amministratore Unico
Claudio Pian



